

ENTE REGIONALE
DI SVILUPPO AGRICOLO IN CALABRIA (ESAC)

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1991

DELIBERA
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

*Ente Regionale di Sviluppo Agricolo
della Calabria*

Delib. n. 151/CS/1993

25.5.1993

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DOTT. ANTONIO GIUMMO

ASSISTITO DAL DIRETTORE GENERALE DOTT. GIGI GIUSEPPE MAIOLO

- Visto il conto consuntivo dell'ESAC per l'esercizio finanziario 1991;
- visti i residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 1990 e le variazioni operate sugli stessi nell'esercizio 1991 ai sensi delle norme estese all'ESAC con l'art. 19 della legge regionale 28.6.1984, n. 15;
- considerato che le risultanze del suddetto conto consuntivo sono le seguenti:

ENTRATE ACCERTATE

- Titolo 1° - Entrate derivanti da contributi ed assegnazioni regionali	£. 138.032.676.485
- Titolo 2° - Entrate derivanti da contributi ed assegnazioni dello Stato e di altri enti	£. 67.105.527
- Titolo 3° - Entrate derivanti da rendite patrimoniali e da proventi diversi	£. 3.300.874.372
- Titolo 4° - Entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali e rimborso di crediti	£. 1.239.135.811
- Titolo 5° - Entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	£. 10.000.000.000
- Titolo 6° - Entrate per contabilità speciali	£. 43.984.597.541
Contabilità stralcio ad esaurimento	£. -
Totale generale entrate	£. 196.624.390.337 =====

SPESE IMPEGNATE

- Rubrica 1 - Servizi generali	£. 43.688.242.512
- Rubrica 2 - Attività fondiaria	£. 174.000.000
- Rubrica 3 - Assistenza tecnica, sperimentazione, informatica	£. 14.267.989.980
- Rubrica 4 - Cooperazione	£. 320.000
- Rubrica 5 - Esecuzione piani e programmi della Regione, di enti locali, dello Stato e di altri enti	£. 42.994.000.710

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- Rubrica 6 - Oneri non ripartibili	£. 3.142.957.351
- Rubrica 7 - Estinzione di passività	£. 44.513.426.780
- Rubrica 8 - Contabilità speciali	£. 43.984.597.541
Contabilità stralcio ad esaurimento	£. -
Totale generale spese	£. 192.765.534.874
Avanzo di competenza	£. 3.858.855.463
Totale a pareggio	£. 196.624.390.337 =====

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	£. 21.451.661.809
- in c/ competenza	£. 140.210.884.607
Riscossioni	
- in c/ residui	£. 38.484.985.107
- in c/ competenza	£. 138.861.298.649
Pagamenti	
- in c/ residui	£. 40.785.084.470
- in c/ competenza	£. -179.646.383.119
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	£. 20.501.148.404
- esercizi preced.	£. 105.405.760.957
Residui attivi	
- eserc. in corso	£. 56.413.505.730
- esercizi preced.	£. 66.373.759.657
Residui passivi	
- eserc. in corso	£. 53.904.236.225
- esercizi preced.	£. -120.277.995.882
Avanzo (+) o disavanzo (-) di amministrazione	£. + 62.042.419.209 =====

D E L I B E R A

- di approvare, per i motivi in premessa, il conto consuntivo dell'ESAC - Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Calabria, per l'esercizio finanziario 1991, le cui risultanze qui di seguito si trascrivono, che costituisce parte integrante della presente deliberazione:

ENTRATE ACCERTATE

- Titolo 1° - Entrate derivanti da contributi ed assegnazioni regionali. £. 138.032.676.466

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- Titolo 2° - Entrate derivanti da contributi ed assegnazioni dello Stato e di altri enti	£.	67.105.527
- Titolo 3° - Entrate derivanti da rendite patrimoniali e da proventi diversi	£.	3.300.874.972
- Titolo 4° - Entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali e rimborso di crediti	£.	1.239.135.811
- Titolo 5° - Entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	£.	10.000.000.000
- Titolo 6° - Entrate per contabilità speciali	£.	43.984.597.541
Contabilità stralcio ad esaurimento	£.	-
Totale generale entrate	£.	<u>196.624.390.337</u>

SPESE IMPEGNATE

- Rubrica 1 - Servizi generali	£.	43.688.242.512
- Rubrica 2 - Attività fondiaria	£.	174.000.000
- Rubrica 3 - Assistenza tecnica, sperimentazione, informatica	£.	14.267.989.980
- Rubrica 4 - Cooperazione	£.	320.000
- Rubrica 5 - Esecuzione piani e programmi della Regione, di enti locali, dello Stato e di altri enti	£.	42.994.000.710
- Rubrica 6 - Oneri non ripartibili	£.	3.142.957.351
- Rubrica 7 - Estinzione di passività	£.	44.513.426.780
- Rubrica 8 - Contabilità speciali	£.	43.984.597.541
Contabilità stralcio ad esaurimento	£.	-
Totale generale spese	£.	192.765.534.874
Avanzo di competenza	£.	<u>3.858.855.463</u>
Totale a pareggio	£.	<u>196.624.390.337</u>

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	£.	21.451.661.909
- in c/competenza	£.	140.210.884.607
Riscossioni		
- in c/residui	£.	<u>38.484.985.107</u>
- in c/competenza	£.	138.861.298.649
Pagamenti		
- in c/residui	£.	<u>40.785.084.470</u>
	£.	<u>-179.646.383.119</u>

Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio £. 20.501.148.404

- eserc. precedenti £.105.405.760.957

Residui attivi

- eserc. in corso £. 56.413.505.730 £. +161.819.266.687

- eserc. precedenti £. 66.373.759.657

Residui passivi

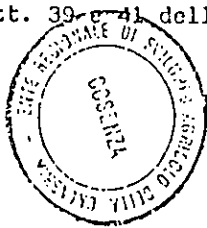
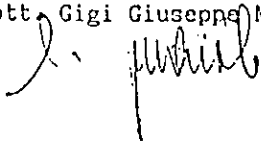
- eserc. in corso £. 53.904.236.225 £. -120.277.995.882

Avanzo (+) o disavanzo (-) di amministrazione £. + 62.042.419.209
=====

- di trasmettere la presente deliberazione al Comitato Regionale di Controllo ai sensi dell'art. 41 della legge Regionale 5/8/1992, n. 12 e, poi, al Consiglio Regionale per quanto di sua esclusiva competenza, appena ottenuto il visto di legittimità da parte del citato Organo di controllo, ai sensi del combinato disposto degli artt. 39-~~40~~ 41 della stessa legge Regionale.

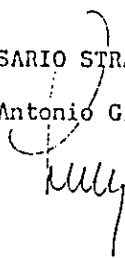
IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Gigi Giuseppe Maiolo)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Antonio Giummo)



RELAZIONE
AL CONTO CONSUNTIVO 1991

P R E M E S S A

La legge istitutiva dell'ESAC L.R. 14.12.1978, n° 28, assegna all'Ente i seguenti compiti:

a) Istituzionali (Art. 2 e 3)

- Riordino fondiario.
- Ricerca, sperimentazione, divulgazione agricola, qualificazione professionale, assistenza tecnica.
- Promozione e sviluppo della cooperazione.
- Esecuzione, su richiesta della Regione e/o altri Enti locali, di Piani e Programmi di interesse agricolo.

b) Temporanei (Art. 6 e 7)

- Forestazione, infrastrutture civili, opere pubbliche di bonifica.
- Gestione provvisoria impianti agro - alimentari e turistici.
- Servizio interventi di mercato per conto dell'AIMA.

c) Ad esaurimento (Art. 5 per i compiti - Art. 9 L.R. 385/74)

- Conservazione e gestione dei terreni e delle opere di riforma fondiaria.

Anche per l'anno 1991, come per gli esercizi precedenti, mette conto evidenziare che, purtroppo, a distanza di 13 anni dalla L.R. 28/78 l'Ente, più che per i compiti di istituto, continua ad essere prevalentemente impegnato nelle attività temporanee e ad esaurimento e, peraltro, più in funzione del mantenimento di livelli occupazionali e di servizi sociali, che non per fini economico - produttivi.

Ciò soprattutto perchè non ha trovato attuazione il disposto dell'Art. 6 di detta legge che, in relazione a tali attività, recita testualmente:

"Le funzioni non previste dai precedenti articoli e svolte dall'Opera Sila - Ente di Sviluppo Agricolo in Calabria - in conseguenza di leggi statali e regionali - sono assunte dalla Regione, che provvederà con proprie leggi a dare ad esse assetto definitivo, entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge".

Queste leggi non sono state ancora emanate e, per giunta, la Regione non ha tutt'ora definito lo Statuto tipo, nè approvato il Piano di Affidamento degli impianti agricoli, zootecnici e turistici, atti preadentici previsti dall'Art. 7 della richiamata L.R. 29/78 per la concessione in gestione di detti impianti a cooperative e loro consorzi di produttori agricoli.

C'è da aggiungere che non sortiscono miglior fortuna le successive iniziative legislative, assunte dalla Regione per favorire il trasferimento degli impianti agli operatori interessati. Si fa specifico riferimento:

- all'Art. 24 della L.R. 24/86, in virtù del quale viene prescritto "... la predisposizione entro 6 mesi di un Piano, da approvarsi dal Consiglio Regionale, per la definitiva sistemazione sul mercato delle attività temporaneamente affidate all'ESAC ai sensi del su citato Art. 6";

- all'Art. 26 - comma 5 - della L.R. 23/87 che, in alternativa a quanto previsto dall'Art. 7 della L.R. 29/78, stabilisce che la gestione degli impianti "... può essere affidata a società di capitale d'interesse agricolo di cui l'ESAC assume quote di partecipazione, ai sensi dell'art. 3, lettera d), della L.R. 30 aprile 1976, n° 386";

- all'Art. 24 - comma 4 - della L.R. 2/89 che modifica il richiamato Art. 24 della L.R. 24/86, aprendo la possibilità di sottoporre all'approvazione del Consiglio Regionale, anziché un piano generale, anche piani stralci di singoli impianti;

- all'Art. 24 - comma 5 - della L.R. 8/91, che autorizza la Giunta Regionale a concedere temporaneamente gli impianti nelle more dell'elaborazione dei sopracitati piani, oltre che a cooperative e loro consorzi, anche ad Associazioni di Produttori.

Il perdurare del coinvolgimento dell'ESAC in attività che esulano dai compiti istituzionali come, oltre ai richiamati impianti agro - alimentari e turistici, gli interventi di forestazione e infrastrutture civili, e la conduzione di acquedotti ed impianti di irrigazione, discende dal disposto del secondo comma del più volte citato Art. 6 della L.R. 29/78, che stabilisce:

"Sino all'entrata in vigore di tali leggi regionali, l'ESAC provvederà a svolgere i compiti connessi con le funzioni in questione mediante gestioni speciali, secondo i programmi e le priorità determinati dalla Regione".

Altro problema, che continua a riflettersi negativamente sul bilancio e sull'attività dell'Ente, è rappresentato dal complesso degli impianti (2 raffinerie, 2 centri di raccolta ed 1 centro di commercializzazione prodotti) realizzato a suo tempo per la valorizzazione della produzione olearia in Calabria con finanziamenti a totale carico dello Stato, ai sensi dell'Art. 10 della Legge 27.10.66, n° 910.

Come si dirà più dettagliatamente in seguito, anche per questi impianti risultano vane le iniziative e le sollecitazioni dell'Ente per il relativo trasferimento ai produttori né, essendo impianti di proprietà dello Stato, al MAF, alla Regione ed alle Intendenze di Finanza ed agli Uffici Tecnici Erariali delle tre provincie.

Dell'intera problematica note più dettagliate sono fornite nelle parti specifiche della relazione che segue, nella quale, per altro, rispetto a quella dei consuntivi precedenti, si rilevano informazioni integrative sulla struttura ed organigramma dell'Ente, riportate a recepimento delle osservazioni del Collegio Risorre dei Conti.